



Centro di **referenza nazionale**
Interventi assistiti con gli animali

Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali

RELAZIONE ANNUALE 2025

ex art. 8 dell'Accordo 60/CSR del 25 marzo 2015

INDICE

Elenco degli acronimi utilizzati nella presente relazione	I
Premessa.....	II
1. PANORAMICA DELLA SITUAZIONE NAZIONALE.....	1
1.1 Contesto normativo	1
1.2 Sistema informativo Digital Pet	2
1.2.1 Implementazione piattaforma e controllo qualità dati	3
2. ELENCHI REGIONALI.....	5
2.1 Professionisti/operatori	5
2.2 Strutture	10
2.3 Progetti.....	13
3. CONCLUSIONI.....	19

ELENCO DEGLI ACRONIMI UTILIZZATI NELLA PRESENTE RELAZIONE

AAA: ATTIVITÀ ASSISTITA CON GLI ANIMALI

ASL: AZIENDA SANITARIA LOCALE

CRN IAA: CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER GLI IAA

DGSA: DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ ANIMALE

DM: DECRETO MINISTERIALE

EAA: EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI

FISE: FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

FNOVI: FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI VETERINARI ITALIANI

IAA: INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

IZSVE: ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEA: LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

LLGG: LINEE GUIDA

PPAA: PROVINCE AUTONOME

RE: RIABILITAZIONE EQUESTRE

SSN: SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

TAA: TERAPIA ASSISTITA CON GLI ANIMALI

PREMESSA

L'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 marzo 2015 sul documento recante "Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.)" prevede che:

Art. 8 (Relazione Annuale)

- 1. Le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si impegnano a prevedere disposizioni specifiche atte a garantire che i centri specializzati, le strutture riconosciute e i responsabili di progetto che erogano TAA ed EAA trasmettano l'elenco dei progetti attivati nell'anno e la sintesi dei risultati raggiunti, entro il 31 dicembre, ai competenti Assessorati alla sanità delle stesse regioni e province autonome e al Centro di Referenza Nazionale per gli IAA.*
- 2. Il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA può chiedere di acquisire ulteriori documenti al fine dell'elaborazione dei dati e della stesura della relazione da inviare al Ministero della salute, che vigila sulle attività svolte dal Centro, entro il 31 marzo dell'anno successivo.*
- 3. Il Ministero della salute in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per gli IAA, l'Istituto Superiore di Sanità e i Rappresentanti delle Regioni e Province autonome, anche avvalendosi di esperti in materia e rappresentanti delle Associazioni del settore di rilevanza nazionale, valuta i dati forniti con la relazione e propone eventuali revisioni alle linee guida.*

La presente relazione, si redige quindi in ottemperanza alle disposizioni sopraesposte.

1. PANORAMICA DELLA SITUAZIONE NAZIONALE

1.1 Contesto normativo

A partire dagli anni '60 del secolo scorso, la relazione uomo-animale ha subito una profonda modificazione nei Paesi industrializzati, legata al radicale cambiamento delle condizioni socio-economiche. Soprattutto negli ultimi decenni, l'osservazione delle sue potenzialità in contesti ludici, educativi o terapeutici ha attratto l'attenzione sia dell'opinione pubblica, sia della comunità scientifica. Un *corpus* crescente di letteratura scientifica promuove i benefici derivanti dalla relazione con gli animali da compagnia, a cui viene attribuito un impatto positivo sui meccanismi neuroendocrini responsabili della modulazione dello stress. Inoltre, l'animale può fungere da ponte emozionale e catalizzatore nelle relazioni sociali. Di conseguenza, anche in Italia, gli interventi assistiti con gli animali hanno subito una rapida diffusione in numerosi contesti socio-assistenziali, educativi e ricreativi, coinvolgendo sia soggetti sani, sia fasce fragili della popolazione, quali anziani, disabili, persone affette da disturbi della sfera psichica e bambini. Questo fenomeno ha avviato un percorso di riflessione etica, deontologica e giuridica che ha spinto le istituzioni a regolamentare il settore attraverso un Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (I.A.A.)", siglato il 25 marzo 2015 e, d'ora in poi, denominato Accordo.

Lo scopo dell'Accordo è disciplinare gli IAA per tutelare sia il paziente/utente, sia gli animali coinvolti, nonché contribuire affinché la terapia e l'educazione assistite con gli animali (TAA ed EAA) siano improntate su rigorosi standard qualitativi. Le Linee guida nazionali per gli IAA si prefiggono l'obiettivo di individuare buone prassi, standardizzare protocolli operativi e armonizzare la formazione e l'attività degli operatori.

Ad aprile 2017 si è completato sul territorio italiano il recepimento dell'Accordo e delle allegate LLGG. Nel corso del 2018 e 2019, la maggior parte delle Regioni e Province autonome hanno puntualmente disciplinato la materia, regolamentando il settore della formazione e precisando i requisiti strutturali, gestionali ed operativi delle strutture specializzate in TAA e EAA, nonché dei centri riconosciuti ai sensi del capitolo 5 delle LLGG, al fine del rilascio del nulla-osta.

La situazione nazionale riferita al 31/12/2025 è riassunta in Tabella 1.

TABELLA 1: DATE DI RECEPIMENTO DELL'ACCORDO E DELLE DISPOSIZIONI SPECIFICHE DI FORMAZIONE E STRUTTURE

Regione	Recepimento	Formazione	Strutture
Abruzzo	13/02/2017	13/02/2017	13/02/2017
Basilicata	26/04/2016	13/10/2017 19/06/2019	06/12/2017 07/01/2025
Provincia autonoma di Bolzano	28/03/2017	04/02/2021	04/02/2021
Calabria	28/02/2017	15/03/2023	15/03/2023
Campania	21/02/2017	03/12/2018 04/12/2023 29/02/2024 19/04/2024	03/12/2018 04/12/2023 29/02/2024
Emilia Romagna	08/06/2015	26/11/2018	26/11/2018 01/02/2023 e
Friuli Venezia Giulia	01/10/2015	04/06/2024	16/03/2023
Lazio	09/03/2016	22/11/2016	22/11/2016 30/07/2015
Liguria	30/07/2015	30/07/2015	16/07/2021
Lombardia	18/04/2016	27/03/2018	27/03/2018
Marche	27/09/2016	23/04/2018	08/04/2019
Molise	31/01/2017	21/02/2018	21/02/2018
Piemonte	18/04/2016	18/10/2016	07/05/2024
Puglia	18/10/2016	26/08/2019	26/08/2019
Sardegna	21/03/2017	21/03/2017	21/03/2017
Sicilia	23/03/2016	26/08/2016	23/01/2018
Toscana	30/11/2015	11/06/2018	
Provincia autonoma di Trento	13/06/2016	31/03/2017	31/03/2017
Umbria	21/04/2017	17/07/2018	17/07/2018
Val d'Aosta	20/11/2015	21/01/2016 28/08/2018	21/01/2016 28/08/2018
Veneto	23/02/2016	10/06/2024	08/02/2022 (EAA) 30/01/2026

Nel corso del 2025, il CRN IAA ha continuato a collaborare con le autorità regionali e provinciali al fine di favorire una coerente applicazione delle LLGG sul territorio.

Le LLGG sono state proposte come documento dinamico per la definizione di regole omogenee e standard di qualità per lo svolgimento degli interventi. Anche durante l'anno 2025, il CRN IAA ha continuato a raccogliere le osservazioni dei diversi *stakeholder* sulle complessità applicative del testo delle LLGG.

1.2 Sistema informativo Digital Pet

Digital Pet è un sistema informativo che è stato sviluppato dal CRN IAA in accordo con il Ministero della Salute alla luce di quanto previsto dall'Accordo, art. 7, comma 1 che prevede alla lettera d) l'istituzione degli elenchi dei Centri specializzati e delle strutture riconosciute pubbliche e private presso cui si erogano IAA e l'elenco delle figure professionali e degli operatori coinvolti in IAA. Questi dati devono essere trasmessi annualmente al CRN IAA per la pubblicazione sul proprio sito.

Inoltre alla lettera f) del medesimo articolo è prevista la trasmissione dell'elenco dei progetti attivati nell'anno al CRN IAA, alle Regioni e PPAA da parte dei responsabili di progetto che erogano TAA e EAA.

Trattasi di un sistema informativo nato allo scopo di realizzare uno strumento informatico unico a livello nazionale per la gestione degli elenchi dei centri specializzati, delle strutture riconosciute, delle figure professionali e degli operatori, nonché per la presentazione dei progetti di TAA ed EAA annualmente attivati, in ottemperanza alle suddette prescrizioni normative.

Nell'ottica di uniformare le procedure e di raggiungere una conoscenza puntuale degli enti accreditati a livello nazionale, a far data dal 31 marzo 2025, l'iscrizione dei professionisti e operatori in IAA nel sistema informativo Digital Pet (<https://digitalpet.it>), avviene a cura degli Enti di Formazione accreditati che erogano percorsi formativi ai sensi delle Linee Guida per gli IAA, secondo le disposizioni previste dai recepimenti regionali/provinciali dell'Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)" del 25 marzo 2015.

Il CRN IAA si è occupato della creazione e del rilascio delle credenziali di accesso per gli enti di formazione autorizzati dalle autorità regionali e provinciali. Ad oggi, risultano in possesso di dette credenziali 132 enti di formazione accreditati, dislocati nelle varie Regioni e PPAA.

1.2.1 Implementazione piattaforma e controllo qualità dati

A seguito dell'analisi dei fabbisogni e delle criticità del sistema avviata negli anni scorsi, anche nell'anno 2025 sono proseguite le attività di implementazione della piattaforma al fine di migliorarne l'efficienza e, conseguentemente, la qualità dei dati inseriti e delle estrazioni dati necessarie alle elaborazioni statistiche.

Al fine di ottenere una maggiore qualità dei dati inseriti in piattaforma relativi agli operatori/figure professionali e alle idoneità rilasciate, sono state ottimizzate le procedure di registrazione degli operatori e di validazione dei dati, dopo approfonditi controlli di tutte le posizioni con criticità e conseguente modifica e rimozione di campi dati errati e incompleti, identificazione e rimozione di informazioni duplicate e di dati non correttamente correlati, correzione di dati mancanti e correzione di errori ortografici.

Nel 2025 sono proseguiti i lavori di sviluppo e realizzazione delle nuove funzionalità della piattaforma, alla data del 31/12/2025 non ancora disponibili; superate le fasi di beta test, le stesse saranno oggetto di rilascio.

Le nuove *features* includono: la razionalizzazione delle procedure di registrazione degli operatori e successiva validazione dei dati da parte degli Enti di Formazione accreditati che erogano percorsi formativi ai sensi delle Linee Guida per gli IAA, organismi responsabili dell’inserimento degli operatori formati secondo la nota DGSA n. 11705 del 18/04/2025; la razionalizzazione delle schede anagrafiche di figure professionali e operatori volta ad eliminare inserimento di dati nulli, incoerenti o incompleti; l’estensione dei criteri di ricerca anagrafica di figure professionali e operatori; l’adeguamento delle anagrafiche degli enti di formazione con l’aggiunta del campo “denominazione”, “sede legale” e “sede operativa”; la sezione pubblica per la visualizzazione degli Enti di Formazione accreditati che erogano percorsi formativi ai sensi delle Linee Guida per gli IAA sul territorio nazionale.

Al fine del prossimo rilascio, sono state riconciliate 550 anagrafiche relative agli organismi di formazione, attivati 25 nuovi profili di enti di formazione e si è effettuata la chiusura dei profili degli enti inattivi; è stato effettuato un controllo approfondito delle posizioni con criticità (n. 450) attraverso modifica e rimozione di campi dati errati e incompleti, correzione di dati mancanti e di errori ortografici al fine di ottenere una pulizia dei dati in piattaforma relativi a operatori/figure professionali e idoneità; è stata inoltre controllata la correttezza delle qualifiche, quale Centro Specializzato/Struttura non specializzata di 150 strutture registrate rilevando anomalie che evidenziano un’applicazione disomogenea delle normative regionali da parte delle Aziende Sanitarie Locali. Il CRN IAA ha inoltre provveduto, anche nel corso del 2025, all’inserimento dei dati degli operatori per quelle regioni che adottavano tale modalità di inserimento fino all’entrata in vigore della nota DGSA n. 11705 del 18/04/2025.

Tabella 1. Numero di record inviati e numero di record inseriti per regione		
Regione	Record inviati	Record inseriti
Lazio	55	55
Puglia	10	10
Sicilia	259	259
Veneto	622	622
Basilicata	16	16
Campania	24	24

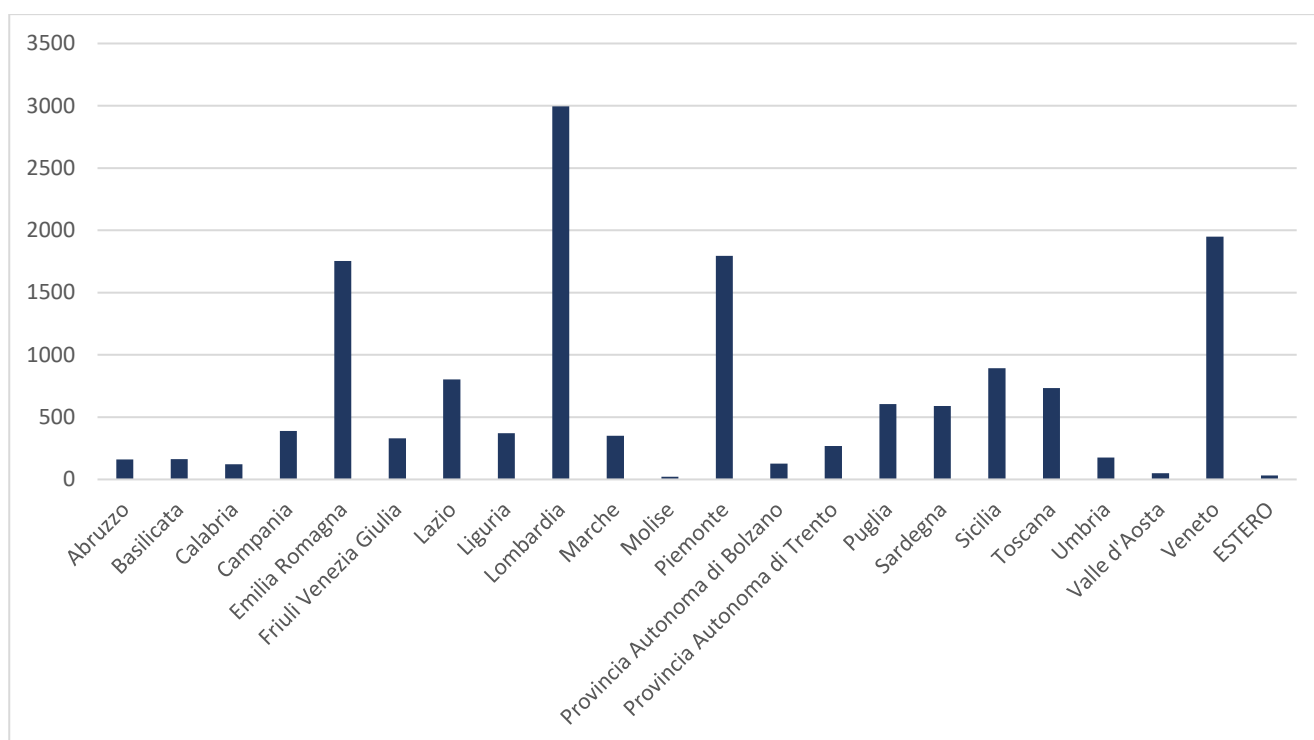
2. ELENCHI REGIONALI

2.1 Professionisti/operatori

A fine 2025 risultano abilitati al portale Digital Pet 14.672 utenti.

Il grafico 1 illustra il numero di utenti abilitati al portale al 31 dicembre 2025 per regione di residenza.

GRAFICO 1. UTENTI ABILITATI AL PORTALE DIGITAL PET PER REGIONE AL 31/12/2025



Il grafico consente di osservare come la maggior parte degli operatori/professionisti registrati al portale risieda nelle regioni dell'Italia settentrionale (Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna). Una percentuale molto esigua di utenti (0,22%) è costituita da cittadini che hanno stabilito la loro residenza all'estero.

Ogni singolo utente può acquisire diverse idoneità, in funzione delle qualifiche professionali che possiede e all'iter formativo in IAA completato. Al 31/12/2025 le idoneità rilasciate risultano essere complessivamente 27.949.

Questo dato è comprensivo della qualifica di responsabile di attività. È importante notare che il percorso di formazione della figura del responsabile di attività può considerarsi concluso con il corso propedeutico, mentre l'iter per ottenere l'idoneità di responsabile di progetto EAA/TAA, referente di intervento EAA/TAA, medico veterinario esperto in IAA o coadiutore del cane e animali d'affezione,

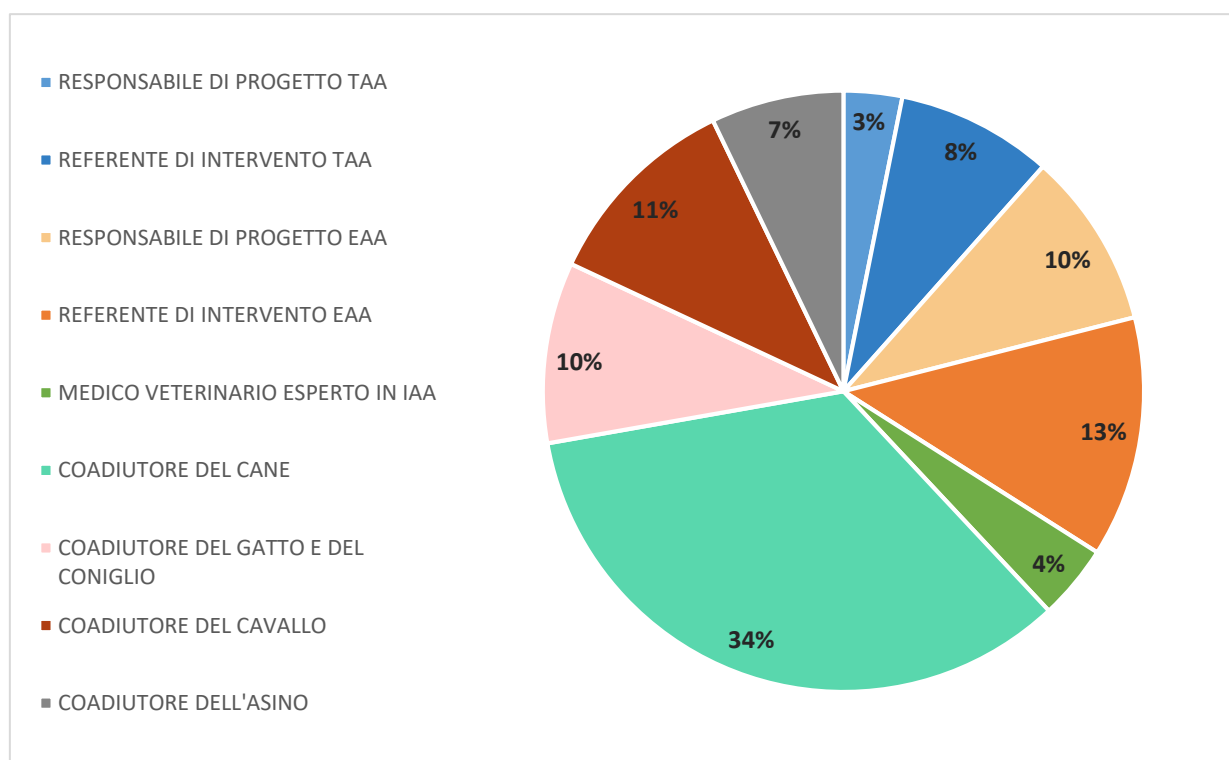
del cavallo o dell'asino è articolato in corso propedeutico, corso base (differenziato per le varie figure professionali ed operatori) e corso avanzato. Tutti gli operatori in possesso di uno di questi attestati di idoneità risultano, quindi, anche in possesso della qualifica di responsabile di attività.

A fine 2025, le idoneità di responsabile di attività rilasciate sono 13.485, le idoneità rilasciate a tutte le restanti figure risultano 14.464.

Di queste 14.464 idoneità, il 62% è rilasciato ai coadiutori dell'animale. Le idoneità registrate per gli altri professionisti dell'équipe multidisciplinare (responsabili e referenti di terapia ed educazione e medici veterinari esperti in IAA) sono il 38%.

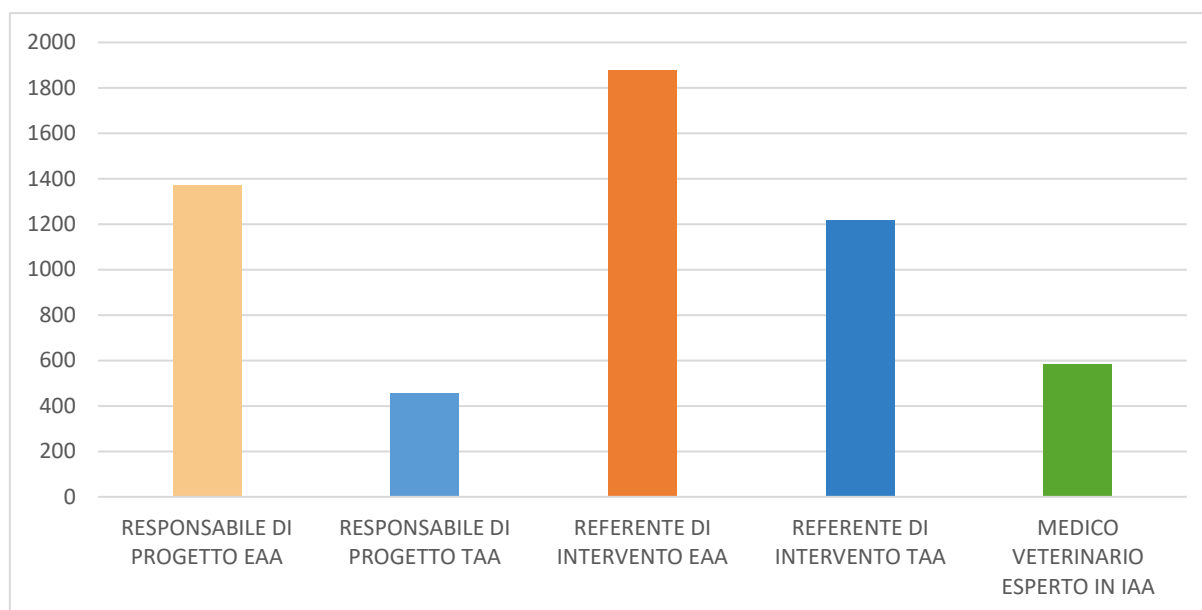
Il grafico 2 riporta il numero di idoneità registrate sul portale per ciascuna tipologia di figura coinvolta negli IAA, come descritta nel capitolo 4 delle Linee guida nazionali. I dati sono aggiornati al 31/12/2025.

GRAFICO 2. IDONEITÀ PER TIPOLOGIA AL 31/12/2025



Ponendo a confronto le idoneità di responsabile di progetto TAA, responsabile di progetto EAA, referente di intervento TAA, referente di intervento EAA e medico veterinario esperto in IAA, si osserva che i profili dell'area educativa prevalgono sui profili dell'area sanitaria (Grafico 3).

GRAFICO 3. IDONEITÀ RESPONSABILE DI PROGETTO EAA/TAA, REFERENTE DI INTERVENTO EAA/TAA, MEDICO VETERINARIO ESPERTO IN IAA AL 31/12/2025



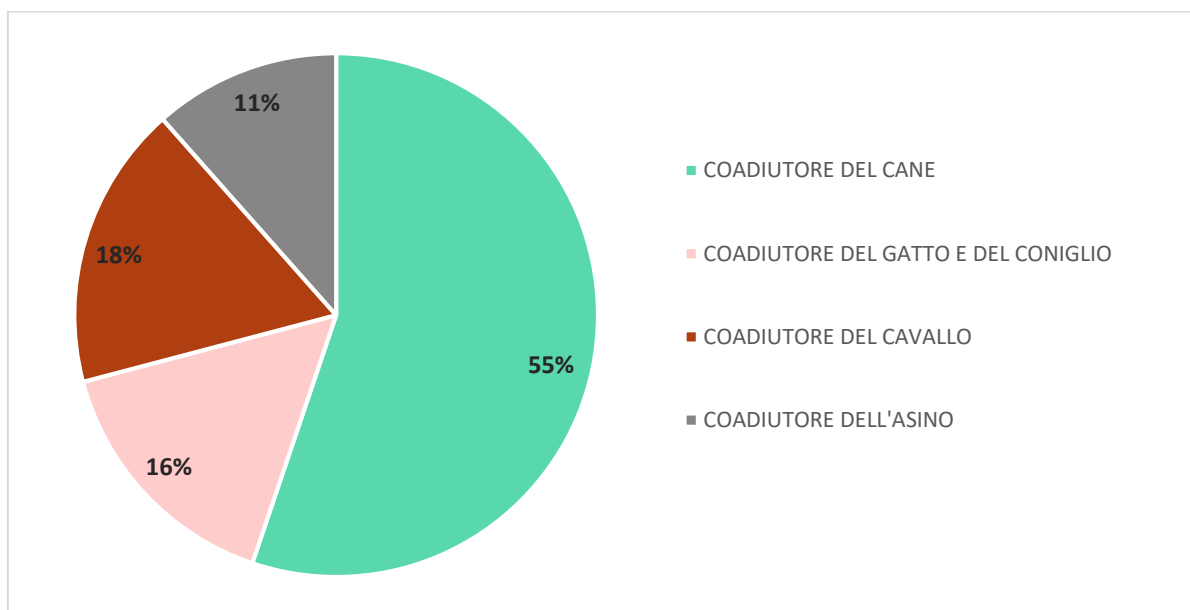
Il dato può essere letto alla luce dei diversi requisiti professionali che sono richiesti per accedere alle specifiche idoneità dell'équipe multidisciplinare. In particolare, possono ricoprire il ruolo di responsabili di progetto in TAA solo i medici specialisti e gli psicologi psicoterapeuti. Il ruolo di referente di intervento in TAA è riservato a quanti in possesso di un titolo di studio di cui al D.I. 19/02/2009 (o titoli equipollenti). Più ampia, invece, la tipologia di profili professionali prevista per ricoprire i ruoli di responsabile di progetto e referente di intervento in EAA.

Permane ancora ridotto il numero di medici veterinari che hanno completato il percorso formativo in IAA. Al fine di agevolare la partecipazione professionale qualificata nel settore degli IAA e, quindi, incrementare il numero di medici veterinari esperti in IAA, il Ministero della Salute ha siglato un accordo con FNOVI per il riconoscimento di parte del percorso formativo dei medici veterinari comportamentalisti (Nota DGSAF 14041 del 27/05/2019).

Dal 2020 è stato reso disponibile sulla piattaforma IZSve Learning Store dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie il corso online di 4 ore "Corso propedeutico IAA. Modulo normativo", realizzato *ad hoc* per i medici veterinari già in possesso del titolo di medico veterinario comportamentalista e iscritti allo specifico registro FNOVI. Il corso è stato organizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e dal Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute ed è stato realizzato in collaborazione con FNOVI. Inoltre, a partire dal 2021, il CRN IAA è stato impegnato nella realizzazione del corso online "Corso Propedeutico IAA per tecnici di riabilitazione equestre e operatori tecnici di riabilitazione equestre FISE. Integrazione ai sensi della nota DGSAF 19816 del 19/07/2019". Il corso,

realizzato secondo le indicazioni fornite dal Ministero della Salute nella nota DGSAF in parola, in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), è diretto ai tecnici di riabilitazione equestre e agli operatori tecnici di riabilitazione equestre della FISE, quale opportunità per integrare il loro percorso formativo ai fini dell'adeguamento dei loro profili professionali a quanto previsto dalle Linee Guida per gli IAA. Al completamento del corso i discenti sono iscritti al portale Digital Pet con il titolo di responsabile di attività a cura del CRN IAA.

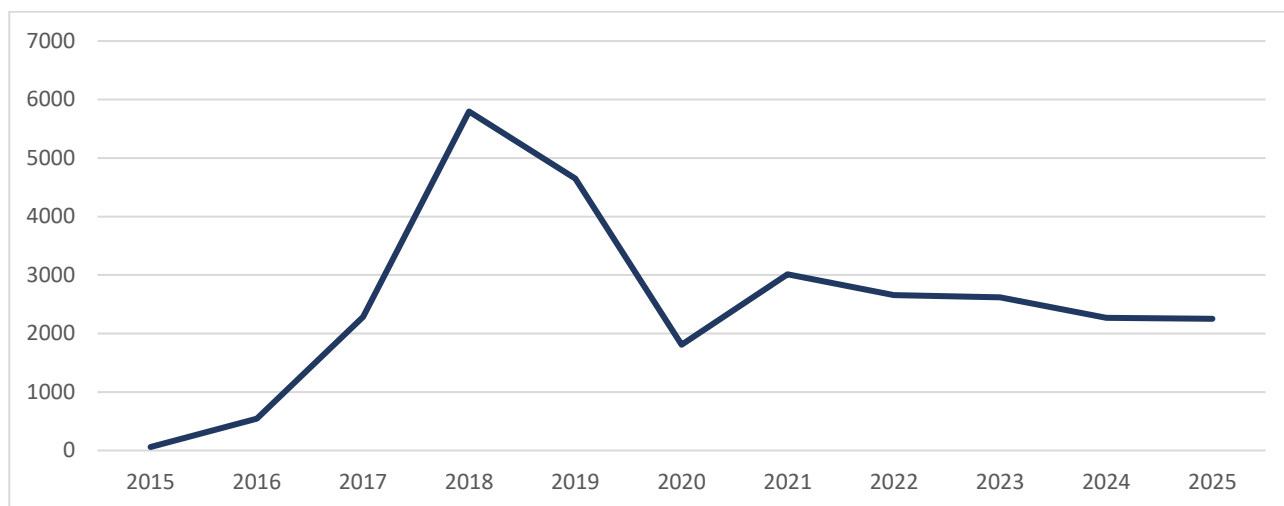
GRAFICO 4. IDONEITÀ DEI COADIUTORI DELL'ANIMALE PER SPECIE AL 31/12/2025



Il grafico 4 presenta, in percentuale, le idoneità registrate come coadiutori per le diverse specie di animali. Al 31/12/2025, i coadiutori del cane risultano la categoria prevalente. Il cane, infatti, è scelto nel 55% dei casi come partner della relazione, seguito dal cavallo con il 18% dei professionisti formati. I coadiutori formati di gatto e coniglio e quelli dell'asino sono rispettivamente il 16% ed il 11%.

Il grafico 5 registra l'andamento delle idoneità (incluso il titolo di responsabile di attività) rilasciate anno per anno, dal 2015 al 2025.

GRAFICO 5. IDONEITÀ RILASCIATE ANNUALMENTE

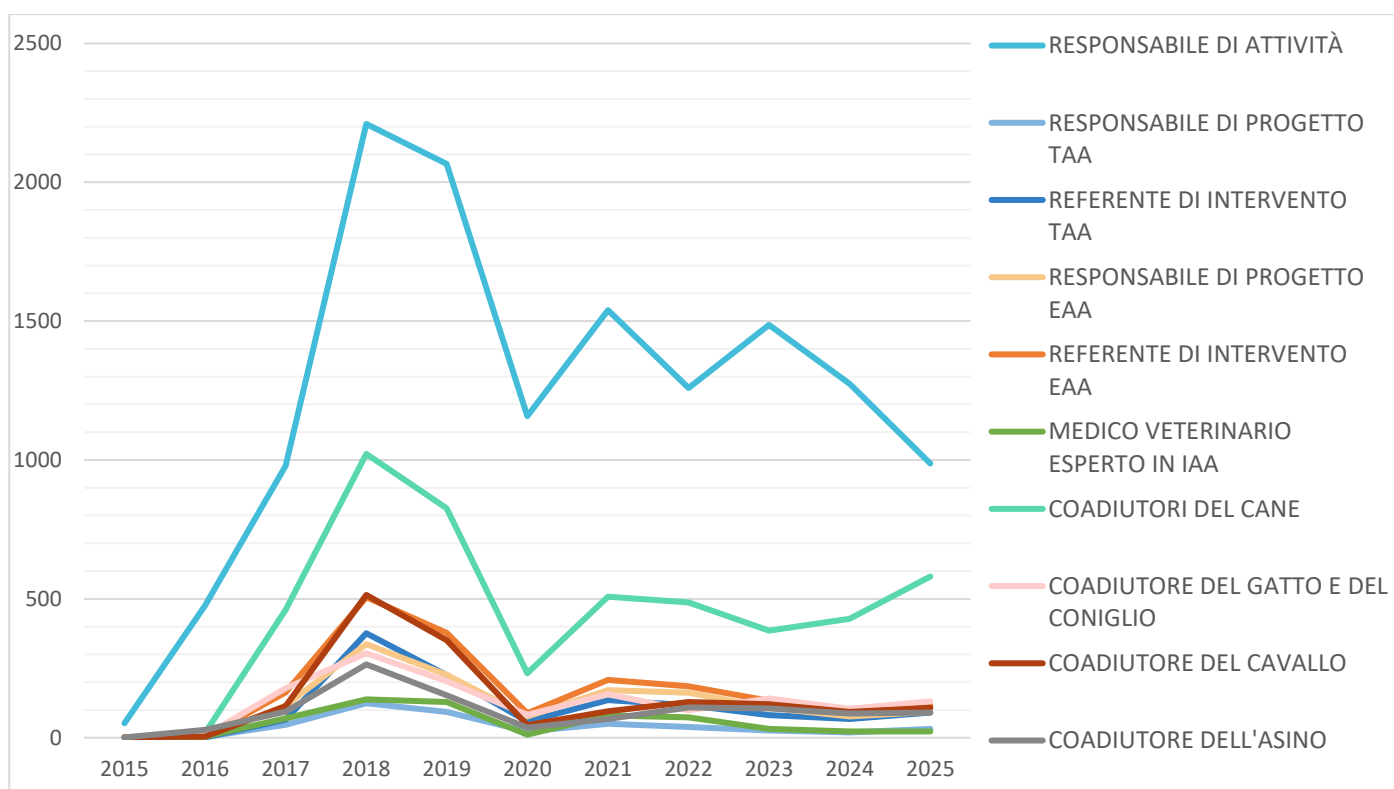


Nella lettura del grafico è necessario considerare che dal 07/02/2017 al 31/10/2019 il CRN IAA è stato impegnato nel riconoscimento della formazione pregressa, come stabilito dall'art. 10 comma 3) dell'Accordo e dal capitolo 9 punto 9.4 delle Linee Guida.

Il calo delle idoneità rilasciate durante l'anno 2020, di cui il tracciato dà evidenza, è probabilmente interpretabile come conseguenza delle particolari condizioni createsi a causa della pandemia Covid-19 e delle relative misure di contenimento della diffusione di SARS-Cov-2 adottate a livello nazionale.

Un andamento simile si registra per le diverse tipologie di idoneità (Grafico 6).

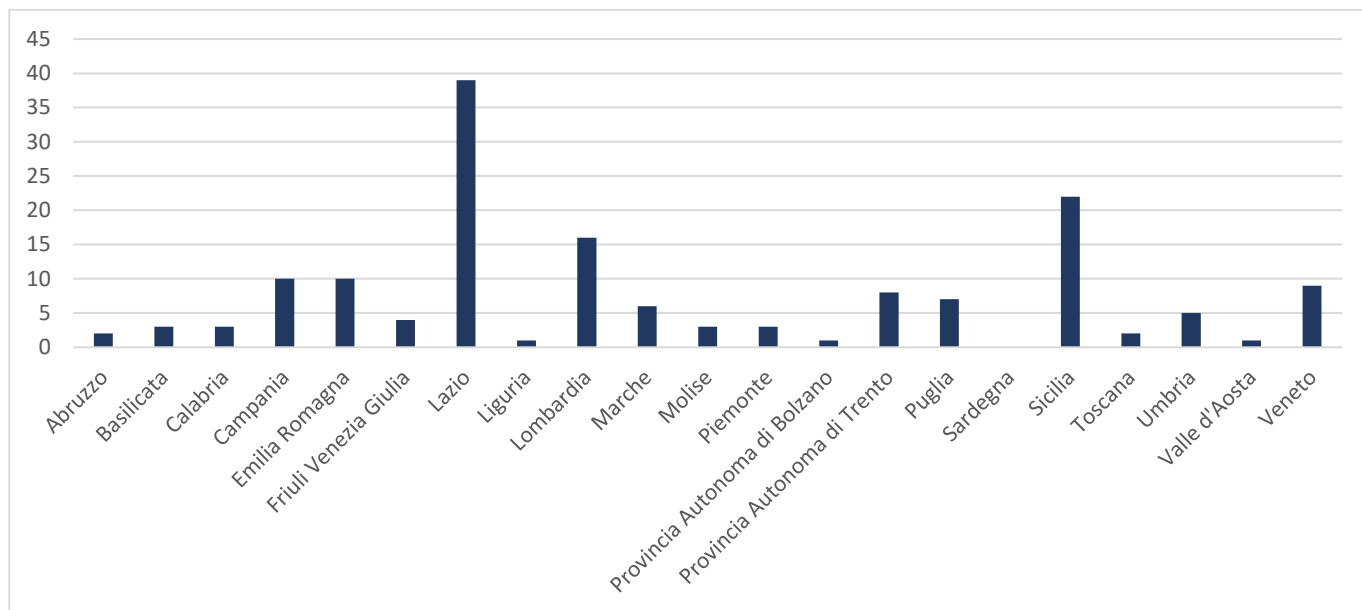
GRAFICO 6. IDONEITÀ RILASCIATE ANNUALMENTE PER TIPOLOGIA



2.2 Strutture

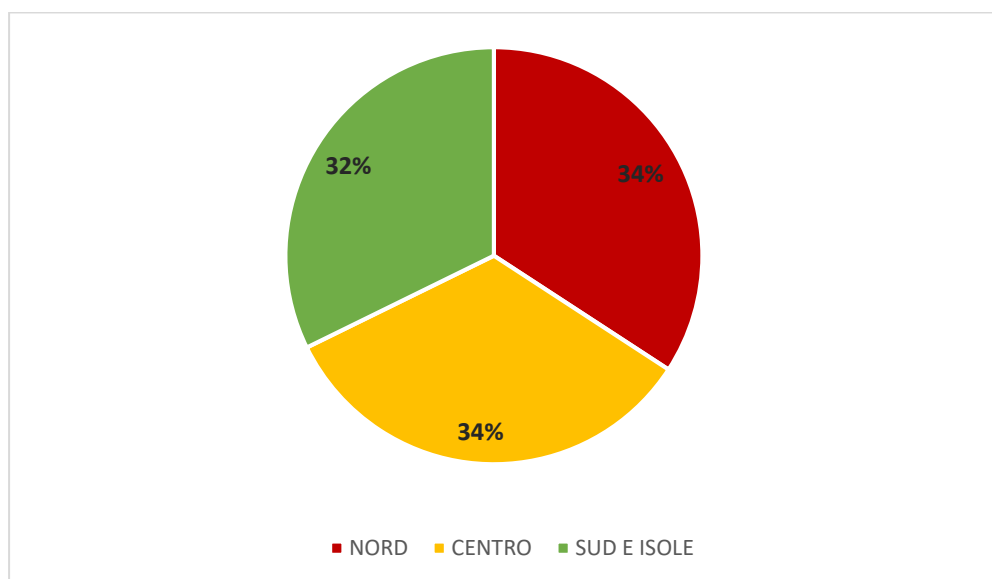
A fine 2025 risultano registrate nel portale Digital Pet 155 strutture, dislocate in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia autonoma di Trento, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto (Grafico 7).

GRAFICO 7. STRUTTURE PER REGIONE AL 31/12/2025



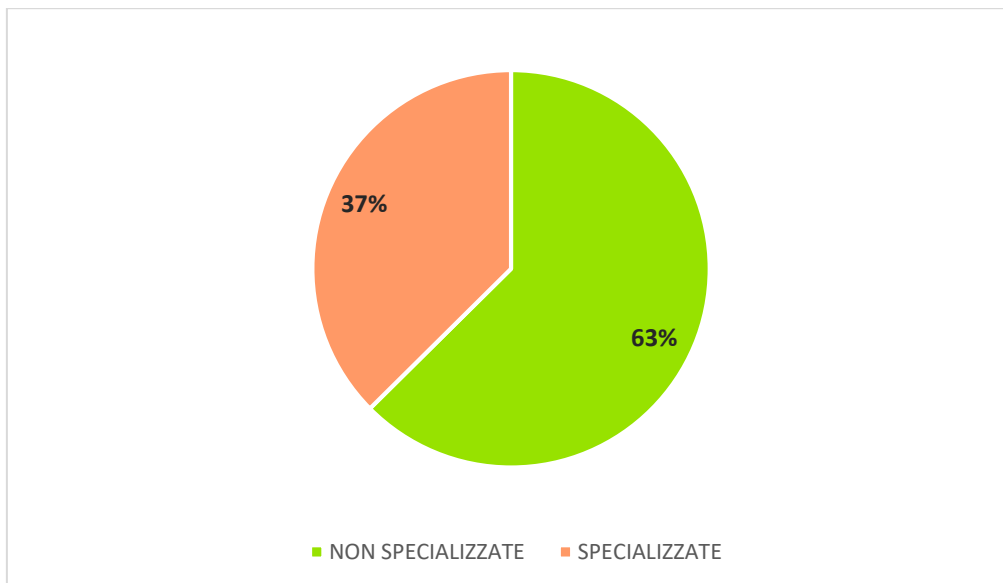
Il grafico 8 mette in luce che ben 39 strutture si concentrano nel Lazio e 22 in Sicilia. Delle strutture eroganti IAA registrate nel portale, 50 risultano collocate in Italia meridionale e insulare, 52 in Italia centrale, mentre in Italia settentrionale sono presenti 53 strutture.

GRAFICO 8. STRUTTURE PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/202



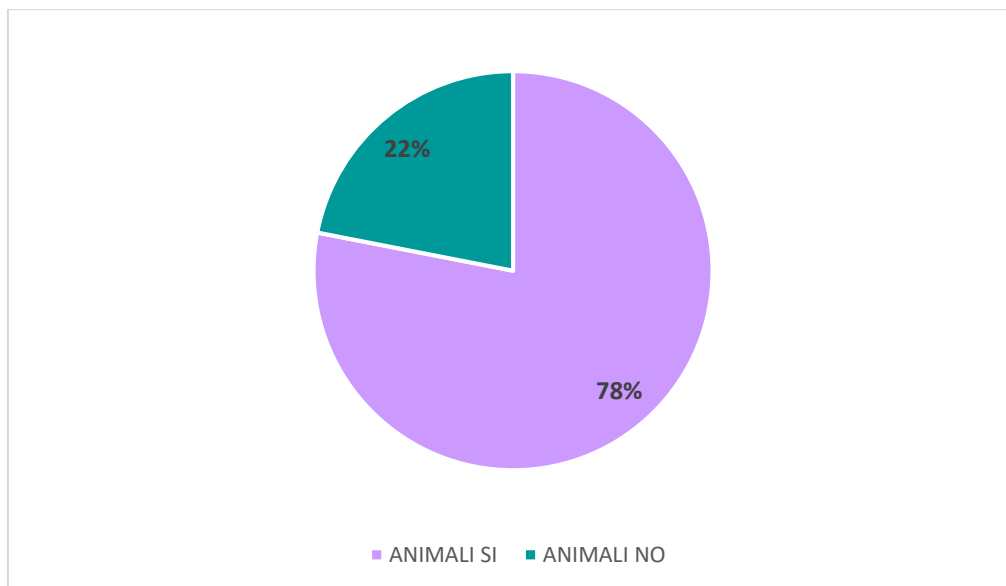
Di queste 155 strutture, 58 sono specializzate, mentre 97 sono strutture non specializzate (Grafico 9). Il rapporto fra strutture si è modificato rispetto al periodo precedente a favore delle strutture non specializzate.

GRAFICO 9. STRUTTURE SPECIALIZZATE/NON SPECIALIZZATE AL 31/12/2025



Delle strutture censite, 121 si caratterizzano per la presenza di animali residenziali e le restanti 34 sono strutture senza animali residenziali (Grafico 10).

GRAFICO 10. STRUTTURE PER PRESENZA DI ANIMALI RESIDENZIALI AL 31/12/2025



Di queste 155 strutture, 12 sono strutture militari, il loro numero è aumentato di due unità rispetto agli anni precedenti. Infatti, a seguito dell'intesa tra il Ministero della Salute ed il Ministero della Difesa per l'adeguamento delle strutture militari in cui sono erogati IAA, nel corso del 2019 è

stato creato il nuovo elenco contenente le strutture in possesso di nulla osta afferenti alle Forze Armate. Nel corso del 2019, il Comando Sanità Veterinaria ha rilasciato il nulla osta alle prime 4 strutture militari, inserite nell'apposito elenco del Digital Pet ed elencate di seguito: Centro Ippico dell'Accademia Militare "Caserma Fabrizi", Centro Ippico Militare Pietro Giannattasio - C.R.E. Girolamo De Marco, Centro Ippico Militare Pietro Giannattasio - C.R.E.C. - LIONS CAPITOL ONLUS, Complesso sportivo militare "Cap. Porcelli".

Nel corso del 2020, altre 3 strutture militari hanno ottenuto il nulla osta: Centro di Selezione Equestre "Monticchio", Centro di Selezione Equestre "Marsiliana", 4° Reggimento Carabinieri a Cavallo.

Nel 2021 sono stati aggiunti all'elenco il Centro Militare Veterinario Caserma "M.O.V.M. Tenente Villi Pasquali" e il Reparto Carabinieri Biodiversità Belluno - Centro ippico di Nemezzano e nel 2022 il Reggimento Lancieri di Aosta.

Nel 2025 si sono aggiunte all'elenco il Reggimento Artiglieria Terrestre "a cavallo" 2° gruppo "Sergio Bresciani" - Caserma Santa Barbara di Milano e la Scuola di Cavalleria Centro Ippico Militare "F. Caprilli" di Lecce.

Tutte le strutture militari registrate nel portale Digital Pet si caratterizzano per la presenza di animali residenziali e rientrano fra le strutture non specializzate.

Il numero delle strutture attualmente censite è esiguo, in parte per le difficoltà nell'esecuzione dei sopralluoghi da parte delle aziende sanitarie locali e in parte per la scarsa consapevolezza dei direttori di strutture sanitarie e socio-sanitarie circa la necessità di essere in possesso di nulla osta per l'erogazione di TAA.

2.3 Progetti

L'art. 8 comma 1) dell'Accordo impegna le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano a prevedere disposizioni atte a garantire la trasmissione da parte dei centri specializzati, delle strutture riconosciute e dei responsabili di progetto dei progetti attivati nell'arco dell'anno e la sintesi dei risultati raggiunti, entro il 31 dicembre, agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome e al CRN IAA.

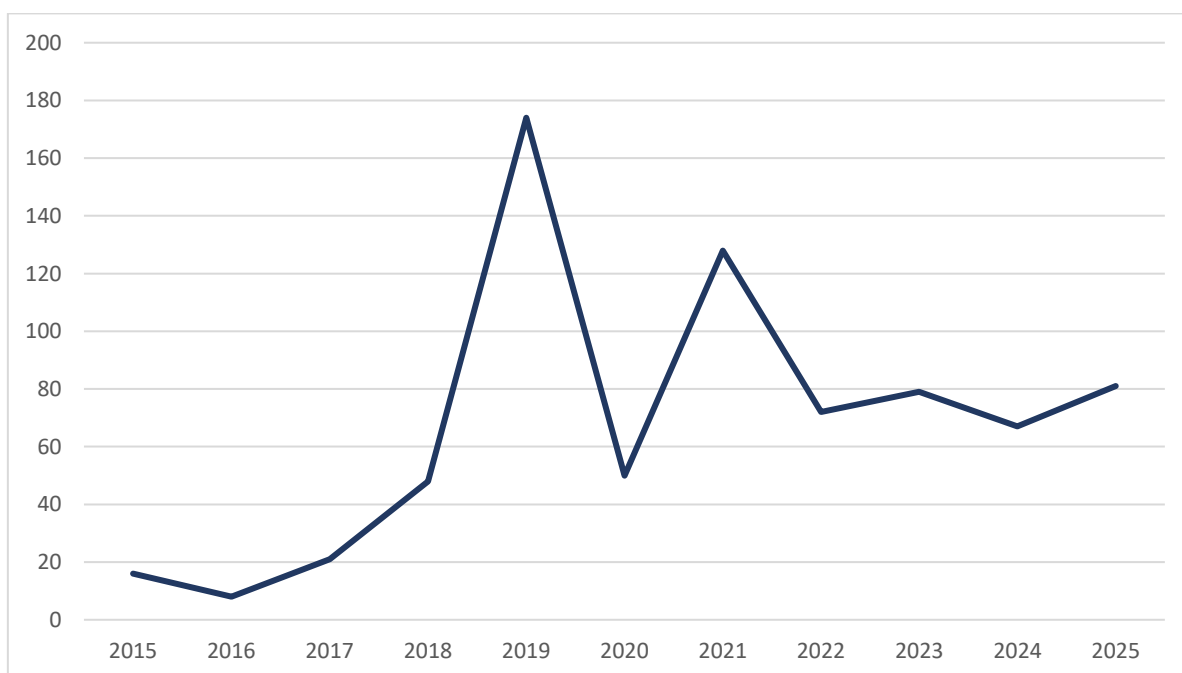
La piattaforma Digital Pet è strutturata per permettere ai responsabili di progetto di inserire in un apposito *form* informazioni riguardanti i progetti in essere sul territorio. Le Regioni e PPAA possono consultare i progetti di loro competenza.

A novembre 2025, come ogni anno, il Centro di Referenza ha provveduto ad inviare tramite e-mail un promemoria ai responsabili di progetto, ricordando loro che sono tenuti a comunicare, entro il 31 dicembre l'elenco dei progetti di TAA e EAA attivati.

Nella piattaforma DigitalPet risultano registrati complessivamente 744 progetti tra TAA, EAA ed AAA. Nel 2025 sono stati avviati 81 nuovi progetti, mentre 68 progetti hanno visto la loro conclusione nel corso dello stesso anno. Nel corso del 2025 sono stati aggiunti anche progetti riferiti agli anni precedenti, tra cui 30 del 2024.

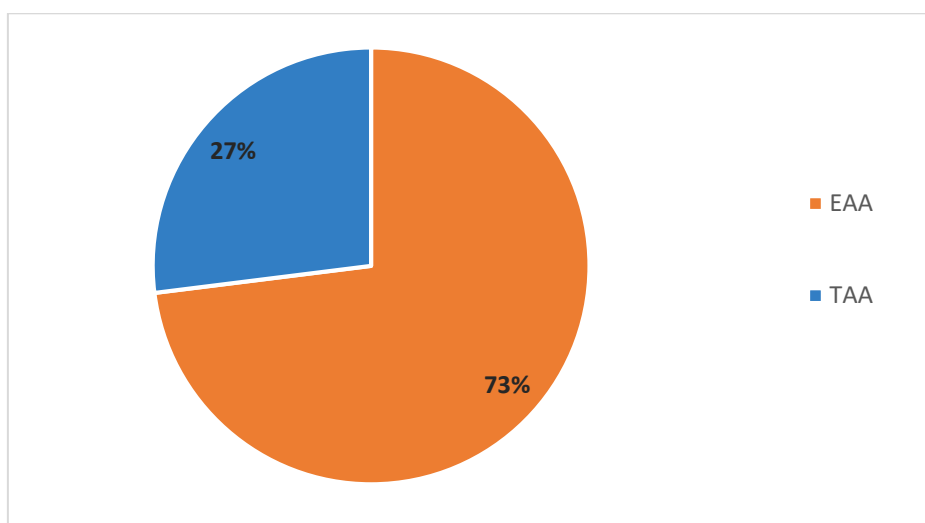
Osservando l'andamento del numero di progetti avviati anno per anno (Grafico 11) emerge che il loro numero cresce fino al 2019, per ridursi drasticamente nel 2020. Nel periodo successivo alle restrizioni legate alla pandemia Covid-19 si assiste ad una graduale ripresa delle attività.

GRAFICO 11. PROGETTI AVVIATI PER ANNO



Il grafico 12 mostra come la maggior parte dei progetti realizzati siano di tipo educativo (73%).

GRAFICO 12. PROGETTI EAA E TAA REGISTRATI PER TIPOLOGIA AL 31/12/2025



La tabella 3 e il grafico 13, riportati di seguito, indicano, ponendole a confronto, le specie di animali coinvolte rispetto alla tipologia del progetto. Il dato risulta mancante per 17 dei 744 progetti inseriti; inoltre, alcuni progetti coinvolgono più specie animali. Ne deriva quindi che i dati riportati sono da considerarsi parziali.

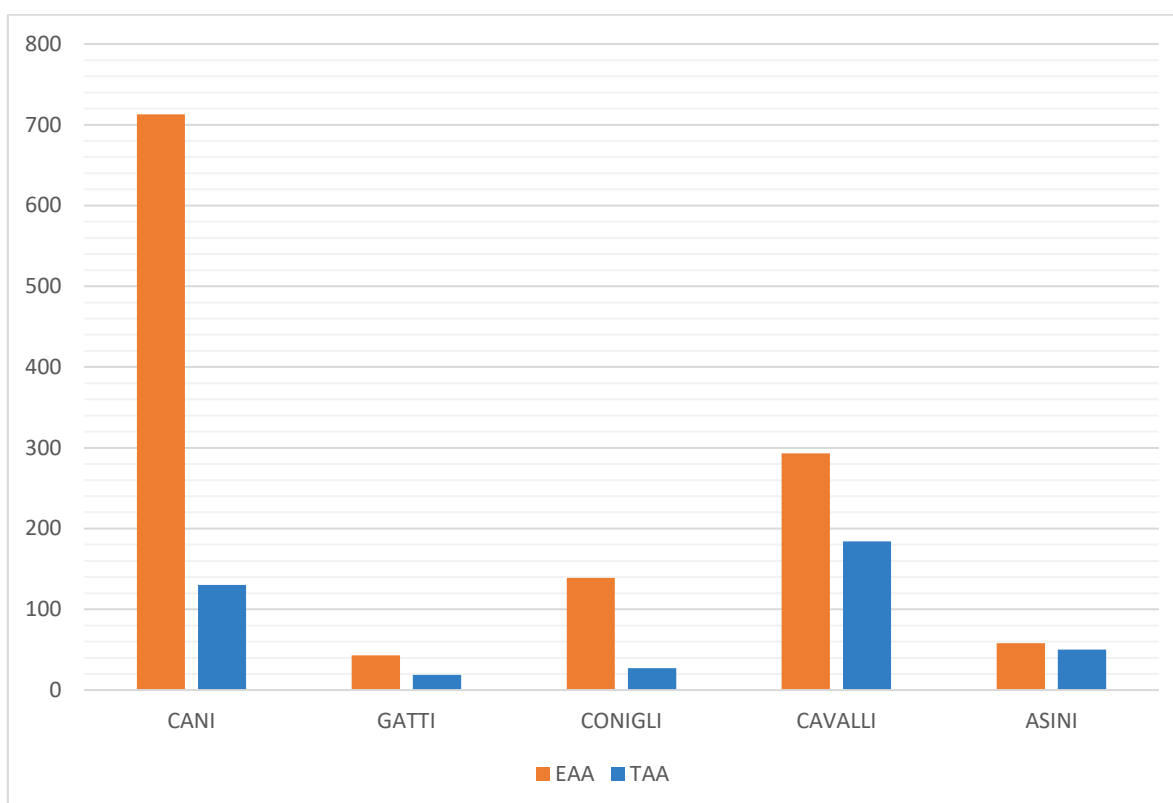
TABELLA 3. SPECIE ANIMALE COINVOLTA PER TIPOLOGIA DI PROGETTO AL 31/12/2025

	EAA	TAA	Totale
N. progetti con cani	352	46	398
N. progetti con gatti	21	14	35
N. progetti con conigli	45	11	56
N. progetti con cavalli	104	123	227
N. progetti con asini	24	17	41

Gli animali maggiormente coinvolti, come evidenziato, sono i cani, seguiti dai cavalli, sia in ambito educativo, sia terapeutico. Questo dato risulta in linea con quanto osservato rispetto alle idoneità registrate per i coadiutori, suddivise per le diverse specie di animali.

Si sottolinea però che, nonostante sia stato implementato nel 2024 il registro degli animali, non è ancora possibile identificare in modo univoco il singolo soggetto animale nei diversi progetti, pertanto lo stesso animale può essere coinvolto in più progetti, rendendo fuorviante l'interpretazione dei dati riportati in Tabella 3.

GRAFICO 13. NUMERO DI ANIMALI PER SPECIE SUDDIVISI IN TIPOLOGIA DI PROGETTO AL 31/12/2025



Al 31/12/2025 le persone che sono state coinvolte (o sono tuttora coinvolte) in progetti di TAA o di EAA sono complessivamente 8.409. Di questi, l'11% è coinvolto in TAA, mentre il restante 89% è utente di progetti di EAA (Tabella 4). L'interpretazione del dato deve tenere conto della natura individuale della maggior parte degli interventi di TAA, mentre i progetti di educazione sono spesso svolti anche in piccoli gruppi raggiungendo quindi un numero maggiore di soggetti. Inoltre, lo stesso utente può essere coinvolto in più progetti.

Anche in questo caso è necessario segnalare che per 14 progetti il dato relativo all'utenza risulta mancante.

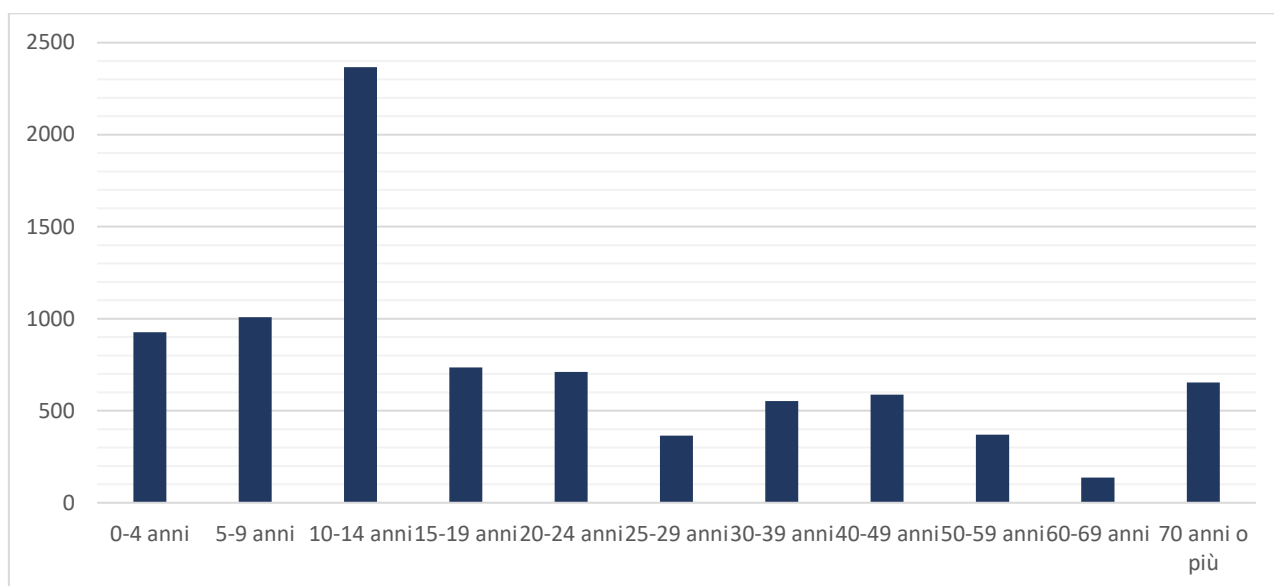
TABELLA 4. PERSONE COINVOLTE PER TIPOLOGIA DI PROGETTO AL 31/12/2025

Persone coinvolte in progetti EAA/TAA

Persone coinvolte in progetti di EAA	7.502
Persone coinvolte in progetti di TAA	907
Totale persone coinvolte	8.409

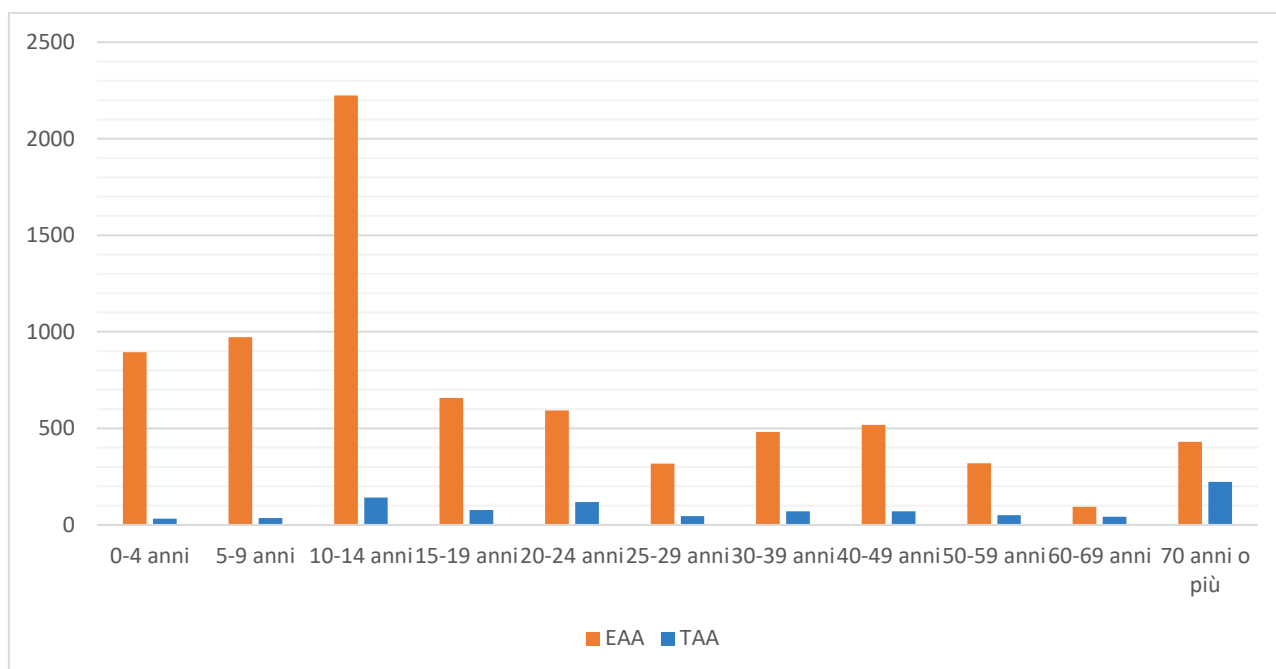
Il grafico 14 illustra il numero di utenti coinvolti nei progetti per fascia d'età.

GRAFICO 14. PERSONE COINVOLTE IN PROGETTI DI EAA/TAA PER ETÀ AL 31/12/2025



I progetti registrati nella piattaforma Digital Pet al 31/12/2025 coinvolgono utenti di tutte le età, tuttavia le fasce di età maggiormente interessate risultano quella dell'infanzia e dell'adolescenza. Ponendo a confronto i progetti di tipo educativo e i progetti di tipo terapeutico (Grafico 15), è possibile osservare che in ambito terapeutico si ha un picco tra gli over 70, probabilmente anche in virtù del fatto che fra i progetti terapeutici sono numerosi quelli che si svolgono presso RSA, mentre per quanto attiene ai progetti di tipo educativo, risultano maggiormente coinvolti i bambini in età scolare.

GRAFICO 15. CONFRONTO PERSONE COINVOLTE IN PROGETTI DI EAA E TAA PER ETÀ AL 31/12/2025



Dall'analisi dei dati emerge una netta prevalenza dei progetti di EAA rispetto alle TAA, questo corrisponde al maggior numero di responsabili di progetto e referenti d'intervento in ambito educativo presenti sul territorio rispetto ai responsabili di progetto e referenti d'intervento in TAA.

Già nel corso degli anni precedenti erano emerse alcune criticità e problematiche nell'analisi dei dati inseriti dagli operatori in alcuni campi della maschera di inserimento dei progetti. Le voci "tipologia di utenza", "obiettivi del progetto", "metodi di valutazione" e "risultati raggiunti" non permettono di acquisire in modo chiaro ed esauriente le informazioni richieste. I dati registrati in questi campi risultano spesso incompleti o poco coerenti fra di loro. Per questa ragione, si ritiene opportuna una revisione delle maschere di inserimento dei progetti e successive azioni formative e informative rivolte ai responsabili di progetto in TAA e EAA.

Dal 2024 per la prima volta è stata inserita la possibilità di registrare le Attività Assistite con gli animali, a seguito delle implementazioni adottate nel 2023 dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Tale registrazione non è obbligatoria per gli operatori delle altre regioni italiane, ma auspicabile per migliorare i dati di settore.

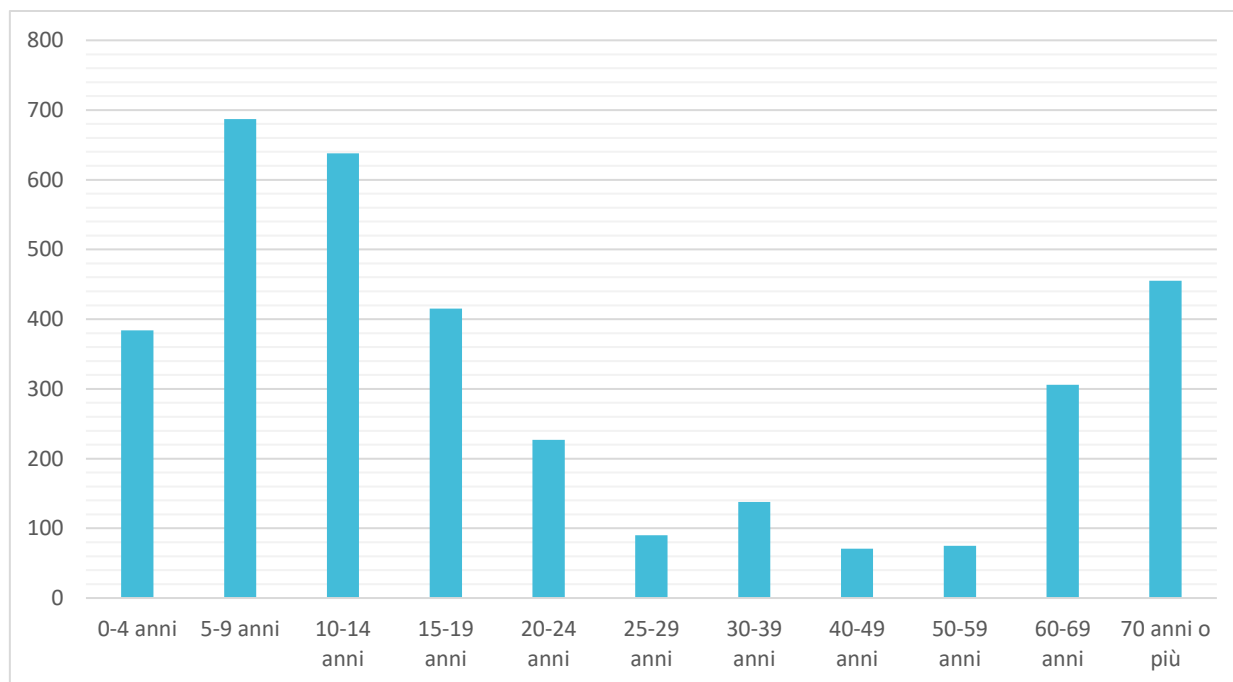
I progetti registrati al 31/12/2025 sono 99, poiché gli operatori hanno provveduto ad inserire anche progetti svolti negli anni precedenti e già conclusi, nella tabella 5 è riportato il numero di animali coinvolti per specie. Anche per le AAA persiste il problema interpretativo, in quanto alcuni progetti coinvolgono più specie animali e dal registro degli animali, non è ancora possibile riconoscere dove il singolo soggetto animale si colloca nei diversi progetti, non esistendo obbligo di registrazione degli animali coinvolti in IAA, quindi lo stesso individuo può essere coinvolto in più progetti.

TABELLA 5. NUMERO ANIMALI COINVOLTI IN AAA PER SPECIE AL 31/12/2025

AAA	Totale
Cani	128
Gatti	47
Conigli	45
Cavalli	97
Asini	57

Per quanto riguarda gli utenti nel grafico 16 è riportata la suddivisione per fasce d'età.

GRAFICO 16. PERSONE COINVOLTE IN PROGETTI DI AAA PER ETÀ AL 31/12/2025



3. CONCLUSIONI

Il recepimento e l'applicazione dell'Accordo a livello nazionale si sono dimostrati complessi e non uniformi sul territorio. Tuttavia, l'impegno profuso da parte delle autorità Regionali e delle Province Autonome permette al CRN IAA di disporre di dati sulla realtà nazionale, anche se non perfettamente allineati con la situazione reale.

Il Digital Pet continua a dimostrarsi un valido strumento per il monitoraggio degli IAA sul territorio nazionale. Le implementazioni effettuate sulla piattaforma nel 2025 e il controllo qualità dei dati eseguito ha permesso di migliorare notevolmente l'attendibilità dei dati rendicontati; inoltre, gli interventi di comunicazione diretta ai responsabili di progetto in TAA e EAA per favorire la registrazione dei progetti ha dato riscontri positivi. Nel corso del 2026 si manterrà lo stesso approccio al fine di consolidare e perfezionare ulteriormente la piattaforma.